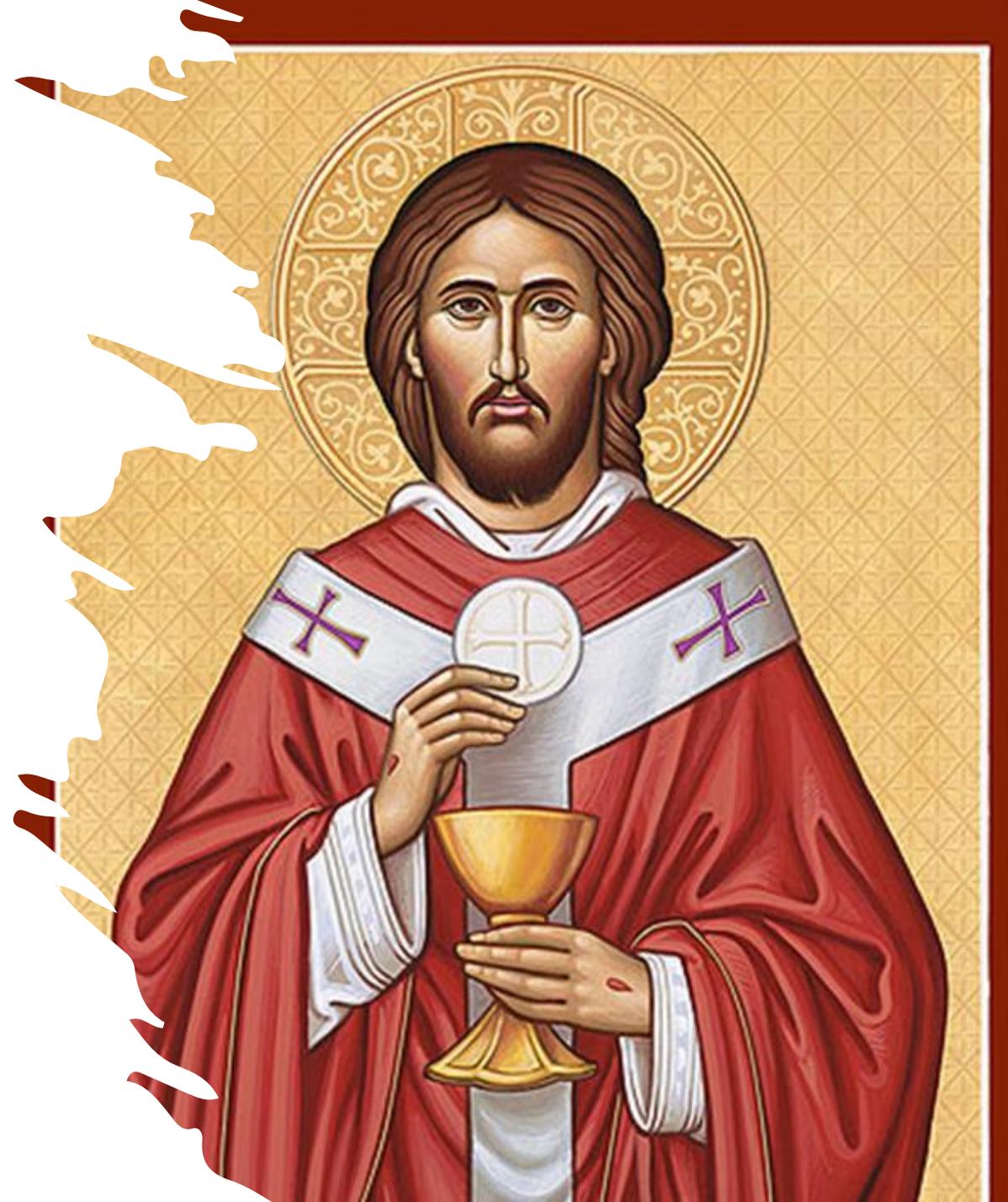


Cristo,  
il primo consacrato



Il fondamento evangelico della vita consacrata va cercato nel rapporto speciale che Gesù, nella sua esistenza terrena, stabilì con alcuni dei suoi discepoli, invitandoli non solo ad accogliere il Regno di Dio nella propria vita, ma a porre la propria esistenza a servizio di questa causa, lasciando tutto e imitando da vicino la sua *forma di vita*. (Vita consecrata 14)



# In principium erat...

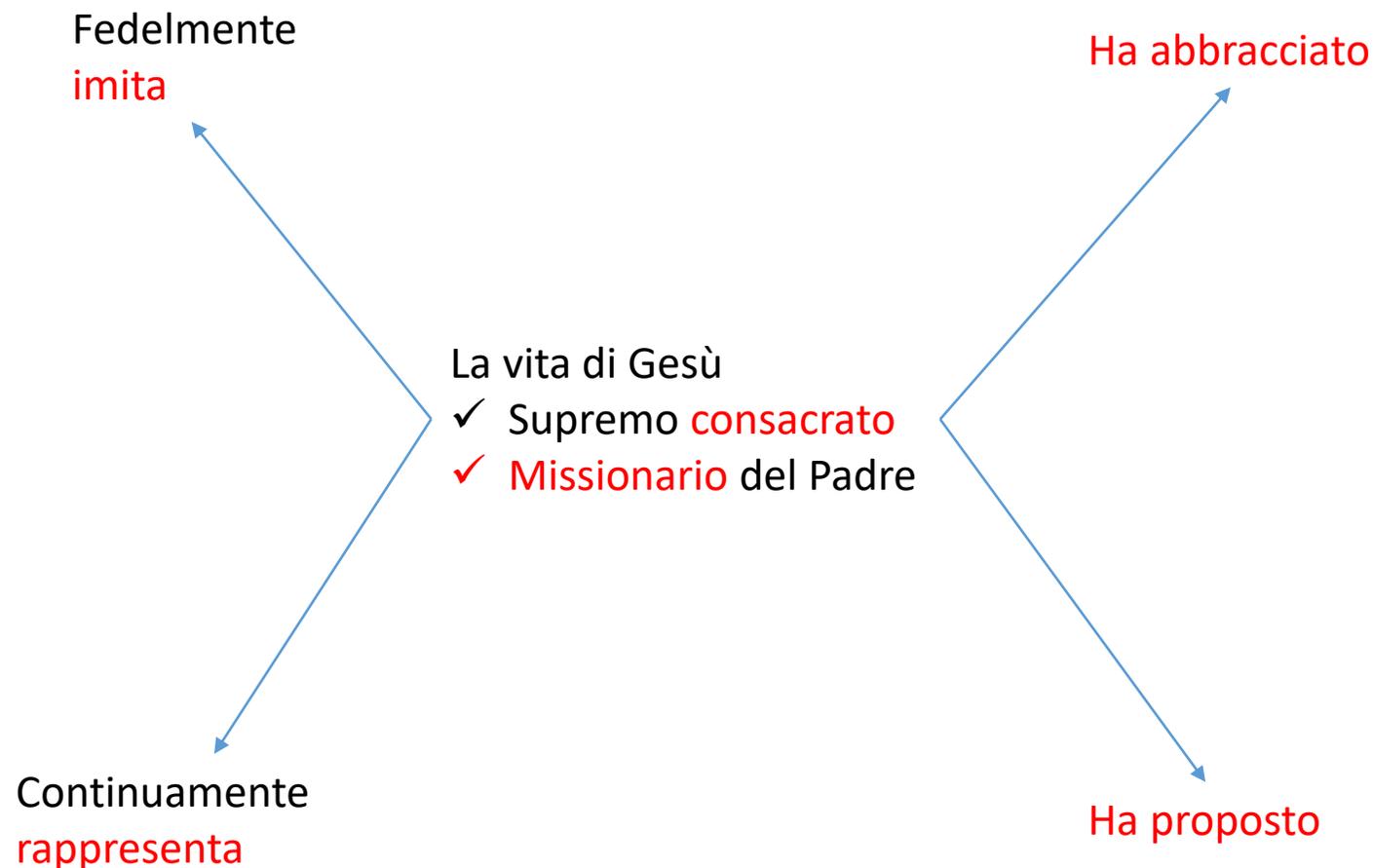
In principio c'è Gesù che predica il Regno e invita alla conversione (cf. Mc 1,15)



Poi Gesù passa e chiama i discepoli...

## L'imitazione della vita di Gesù (Vita consecrata, 22)

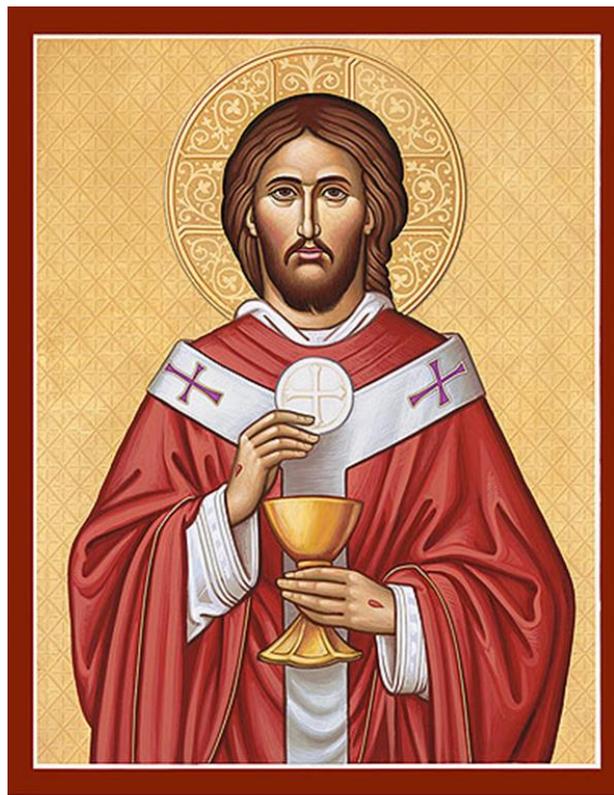
La vita consacrata «più fedelmente **imita** e continuamente **rappresenta** nella Chiesa», per impulso dello Spirito Santo, la forma di vita che Gesù, supremo consacrato e missionario del Padre per il suo Regno, **ha abbracciato** ed **ha proposto** ai discepoli che lo seguivano (cfr *Mt* 4, 18-22; *Mc* 1, 16-20; *Lc* 5, 10-11; *Gv* 15, 16).



Alla luce della consacrazione di Gesù, è possibile scoprire nell'iniziativa del Padre, fonte di ogni santità, la sorgente originaria della vita consacrata.

Gesù:

- ❖ Colui che «Dio ha consacrato in Spirito Santo e potenza» (*At* 10, 38),
- ❖ «colui che il Padre ha consacrato e mandato nel mondo» (*Gv* 10, 36).



La sua perfetta oblazione conferisce un significato di consacrazione a tutti gli eventi della sua esistenza terrena.

Accogliendo la consacrazione del Padre, il Figlio a sua volta si consacra a Lui per l'umanità (*cfr Gv* 17, 19):

- ❖ la sua vita di verginità, di obbedienza e di povertà esprime la sua filiale e totale adesione al disegno del Padre (*cfr Gv* 10, 30; 14, 11).

# Cristo e i Consigli evangelici

## Cristo, *obbediente per eccellenza*

- disceso dal cielo non per fare la sua volontà, ma la volontà di Colui che lo ha mandato (cfr *Gv* 6, 38; *Eb* 10, 5.7).
- Egli rimette il suo modo di essere e di agire nelle mani del Padre (cfr *Lc* 2, 49).
- In obbedienza filiale, adotta la forma del servo: «Spogliò se stesso, assumendo la condizione di servo [...], facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di Croce» (*Fil* 2, 7-8).

## Cristo vergine

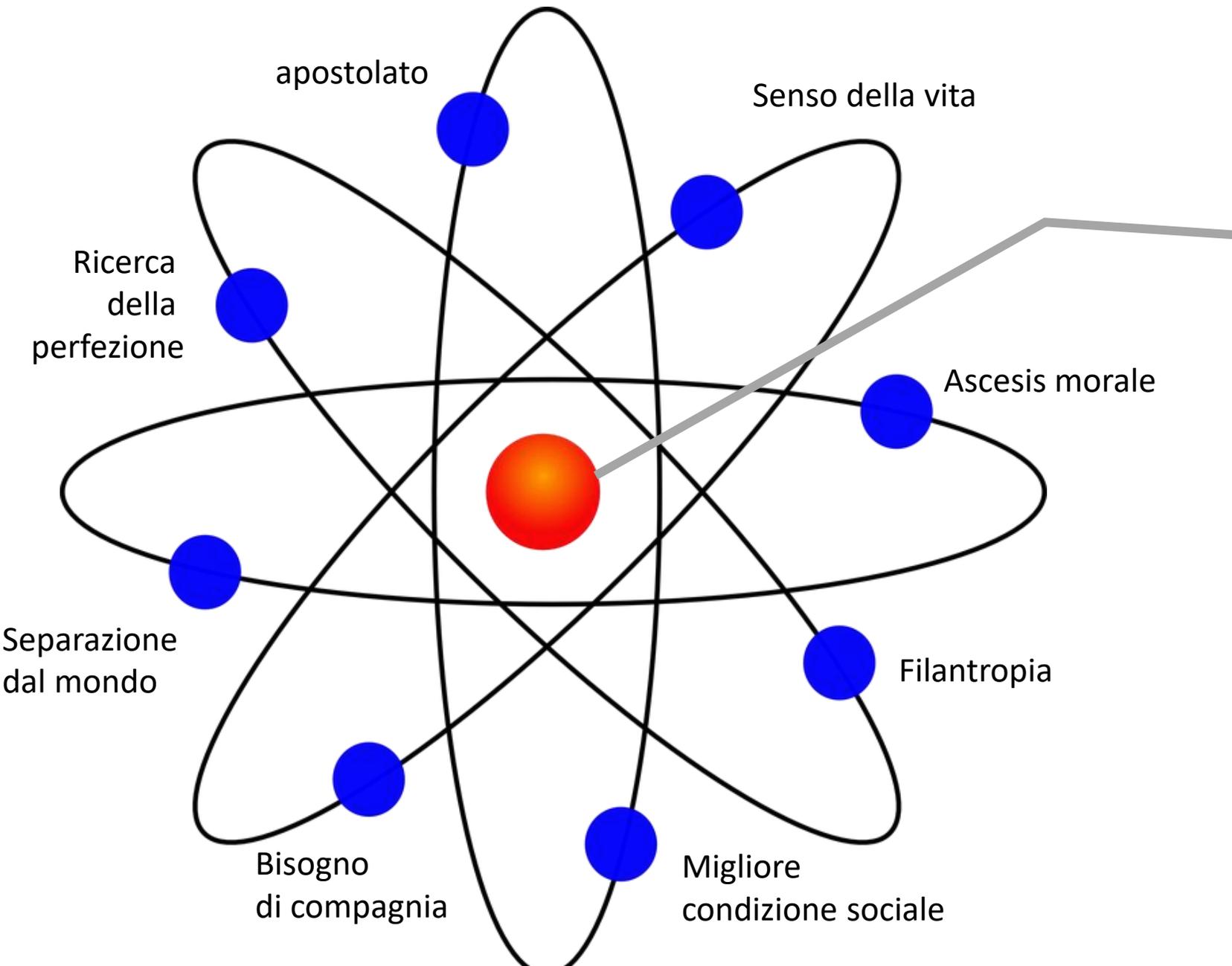
- È in tale atteggiamento di docilità al Padre che,
  - pur approvando e difendendo la dignità e la santità della vita matrimoniale,
  - Cristo assume la forma di vita verginale
- e rivela così *il pregio sublime e la misteriosa fecondità spirituale della verginità*.

## Cristo libero

- La sua piena adesione al disegno del Padre si manifesta anche nel distacco dai beni terreni:
  - «Da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà» (*2 Cor* 8, 9).
  - *La profondità della sua povertà* si rivela nella perfetta oblazione di tutto ciò che è suo al Padre.

**Veramente la vita consacrata costituisce *memoria vivente del modo di esistere e di agire di Gesù* come Verbo incarnato di fronte al Padre e di fronte ai fratelli. Essa è vivente tradizione della vita e del messaggio del Salvatore.**

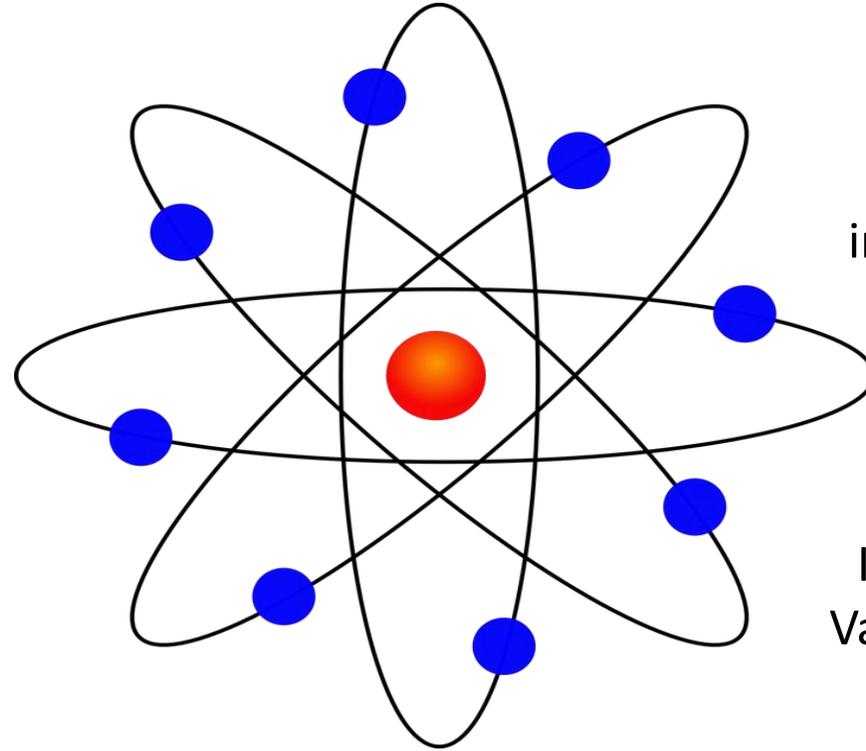
Alla base della consacrazione religiosa è l'imitazione della forma di vita di Gesù e dei suoi discepoli



**Lo stile di Gesù:  
Elemento  
caratterizzante della  
consacrazione  
religiosa**

Il Vangelo propone l'ideale della consacrazione della persona: la dedizione esclusiva a Dio tramite i consigli evangelici... (MD 20)

La norma ultima della vita consacrata è seguire Cristo secondo l'insegnamento del Vangelo (cf. PC 2)



Gesù Cristo è la più perfetta incarnazione di questa dedizione al Padre (cf. MD 20).

Al centro della vita consacrata vi è il Cristo del Vangelo e dell'Eucaristia (PC 6)

Invito alla lettura frequente del Vangelo per conoscere chi è Cristo

Secondo uno stile carismatico proprio, ispirato al fondatore e alla comunità in comunione con la Chiesa

## Diversi aspetti della consacrazione di Gesù

In quanto Dio da Dio, il Verbo eterno è uguale al Padre...

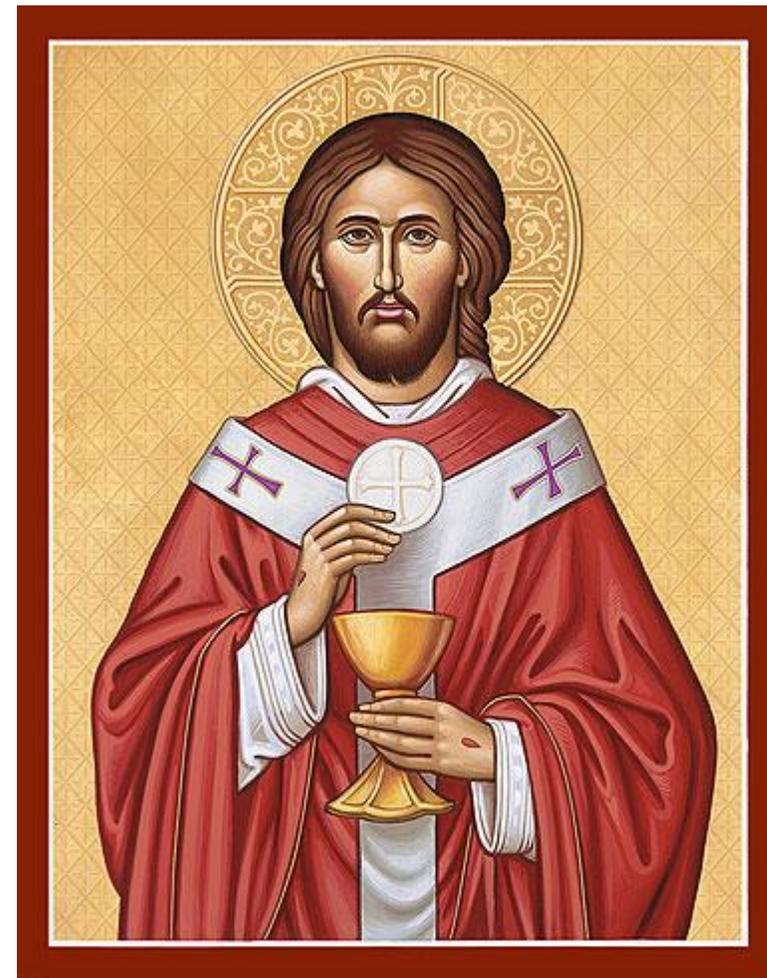
**Gesù si consacra con la sua natura umana**

È Cristo,  
l'unto del Signore per  
antonomasia

Mi hai dato un corpo (Eb 10)

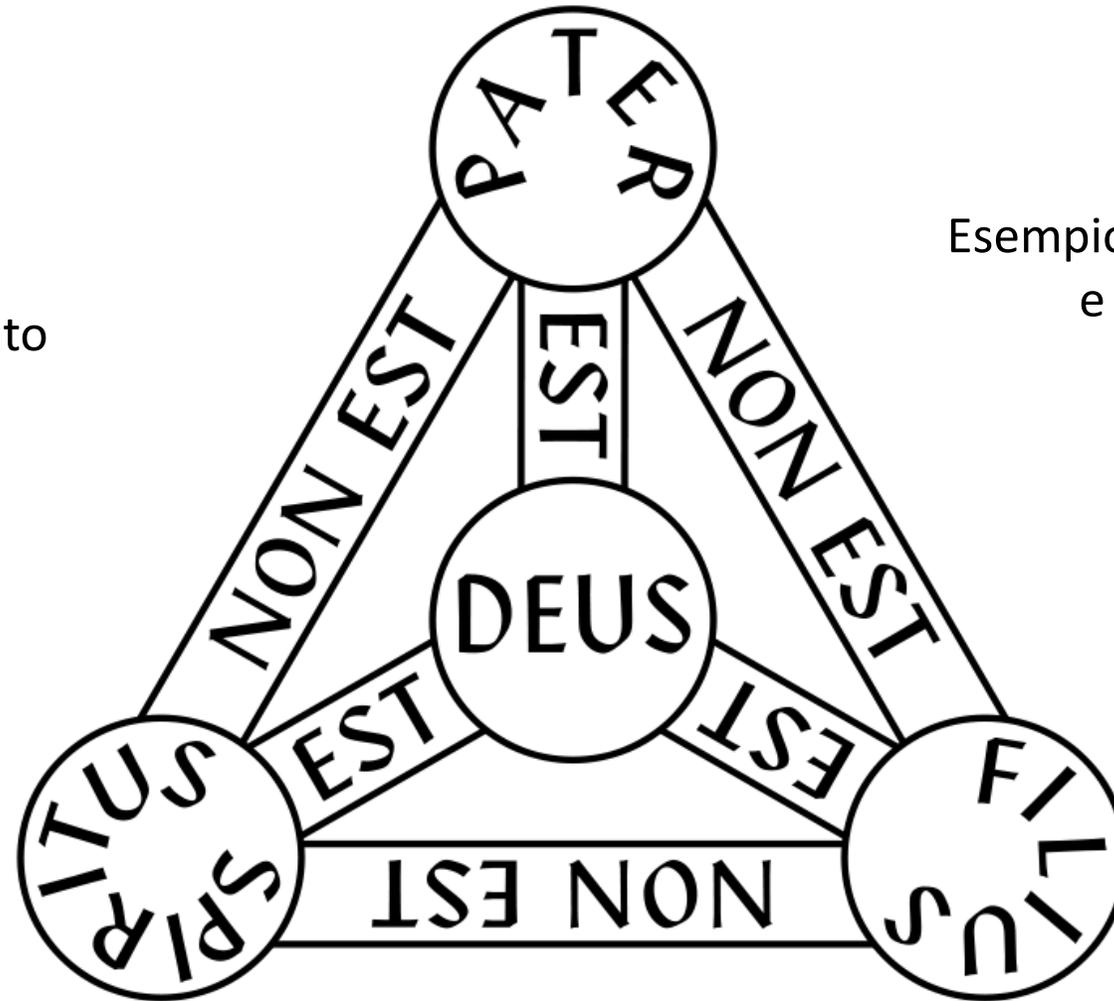
Lui è stato santificato dal Padre e  
inviato nel mondo (cf. Gv 10,36)

Offre il suo corpo: tutto il suo essere umano, soprattutto la  
parte più eccelsa del suo essere uomo  
(*ecce venio ut facciam voluntatem tuam*)



## Dimensione trinitaria della consacrazione di Gesù

Il Padre unge,  
il Figlio è unto,  
l'Unzione è lo Spirito Santo  
(S. Ireneo)



Esempio dell'esultanza nello Spirito  
e del battesimo di Gesù

La sua umanità è tutta inondata dal mistero trinitario

Nel suo essere



Nella sua missione



## Ambiti dell'imitazione di Cristo



Nel suo rapporto con el Padre

# Nel suo essere

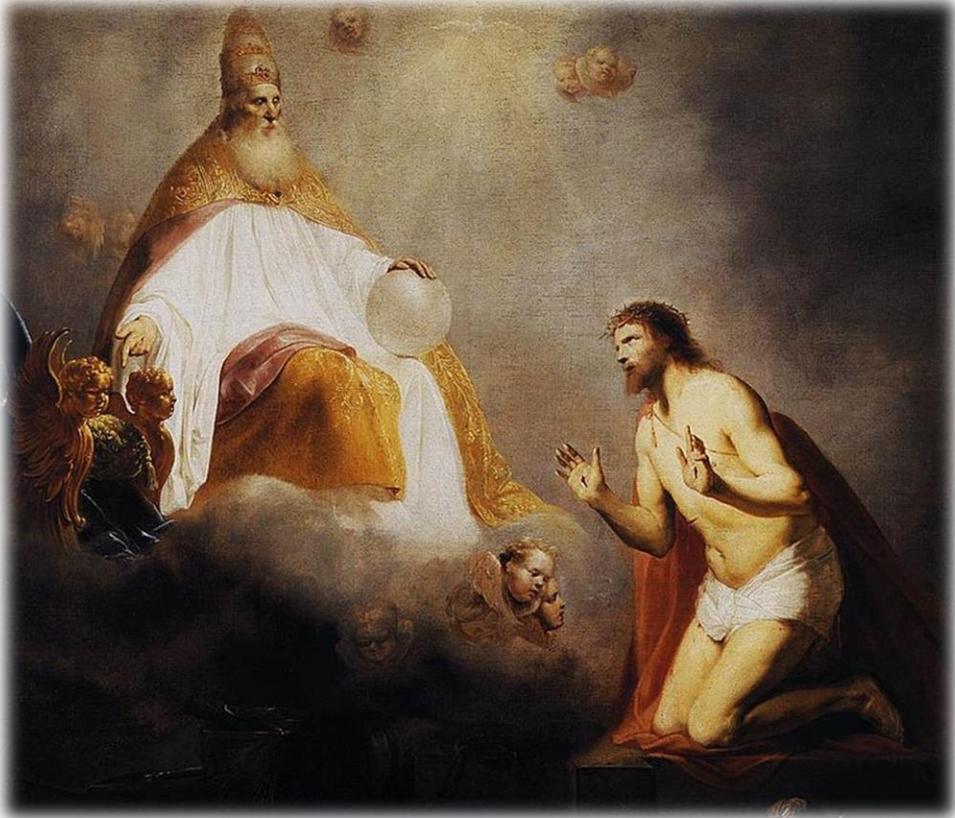
Cristo è consacrato al Padre nel momento dell'Incarnazione.



La sua missione si identifica con il suo essere.

Per il religioso la consacrazione è un “singolare e fecondo approfondimento della consacrazione battesimale” (VC 30)

## Nel suo rapporto con el Padre



Gesù visse la sua consacrazione come Figlio di Dio: dipendente dal Padre, amandolo al di sopra di tutto, nell'oblazione totale alla sua volontà (La vita religiosa nell... 7).

La gloria del Padre è l'idea fissa di Gesù

## Nella sua missione

- ✓ «Consacrato e inviato a portare la salvezza di Dio,
  - ✓ egli fu pienamente **votato** al Padre in adorazione, amore, abbandono,
  - ✓ e totalmente **dedito** all'opera del Padre: la salvezza del mondo!» (La vita religiosa nell... 23)
  
- ✓ Il religioso **dedito** alle opere di apostolato prolunga nel nostro tempo la presenza di Cristo «che annuncia il Regno di Dio alle moltitudini, risana i malati e i feriti, converte i peccatori a una vita migliore, benedice i fanciulli e fa del bene a tutti, sempre obbediente alla volontà del Padre che lo ha mandato» (LG 46)
  - Predicazione del Regno
  - Dare la vita
  - La gloria del Padre



## La sequela di Cristo

Il gruppo dei seguaci o discepoli, durante la esistenza storica del Signore era costituito da coloro che vivevano con Lui e lo accompagnavano nel suo ministero  
(A. Pigna, *La vita consacrata*, 127)

Non solo accettare il suo messaggio ma associarsi alla sua vita e alla sua missione.

La sequela non è semplicemente avere fede in Lui

Essere discepolo:  
termine analogo a sequela

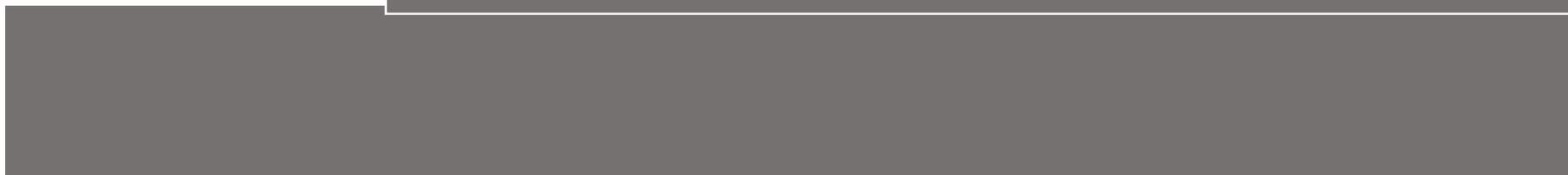
## Quattro livelli di sequela di Gesù secondo i Vangeli

Coloro che lo seguono  
perché chiamati (i 72 e i 12)

Le donne che seguono Gesù  
e lo servono con i suoi beni

Gli entusiasti occasionali...

I simpatizzanti e gli amici  
(Nicodemo, Lazzaro,  
Marta e Maria...)

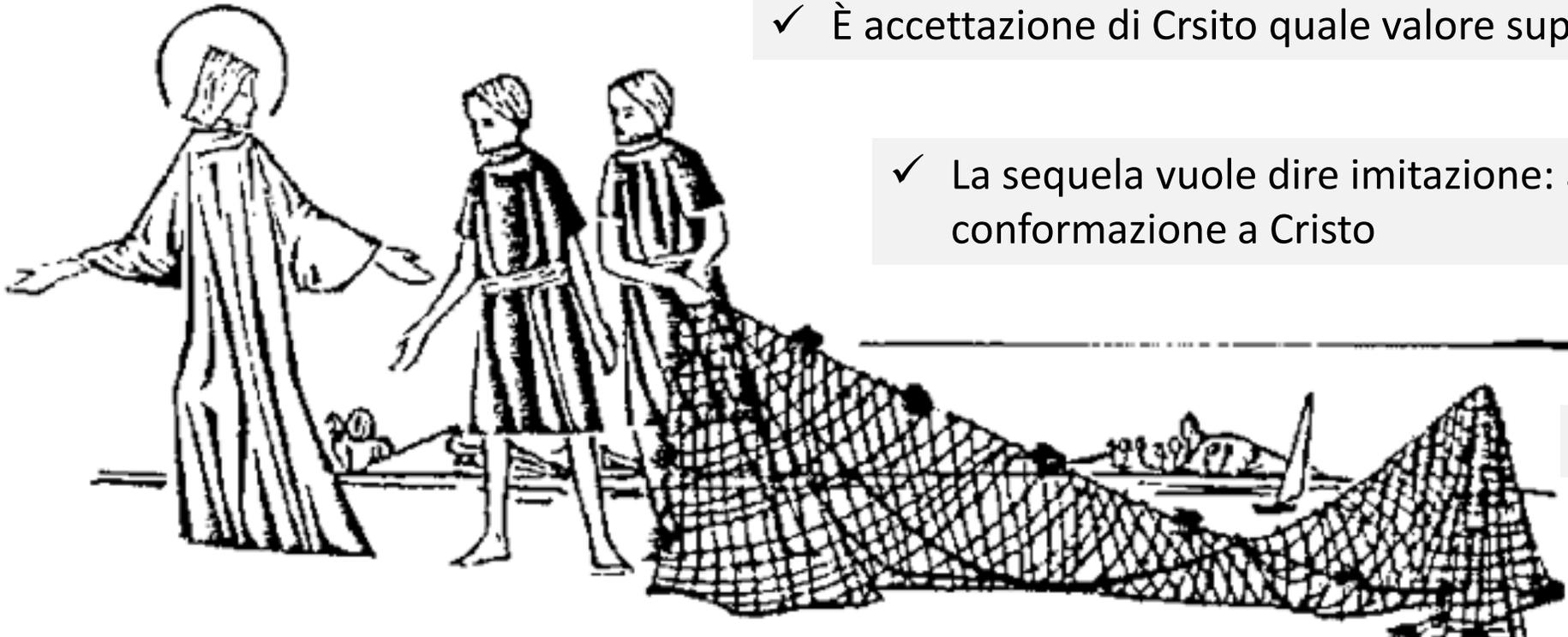


## La sequela cristiana è un vivere “di Gesù”

✓ Inizia con il battesimo e arriva alla sua pienezza nella cresima

✓ È accettazione di Cristo quale valore supremo della vita

✓ La sequela vuole dire imitazione: adesione interiore e conformazione a Cristo



✓ “per me vivere e Cristo”

✓ Essere discepoli di Gesù significa aderire alla persona stessa di Gesù

✓ Non è una iniziativa personale: “nessuno viene a me se il Padre non lo attira”

## La vita religiosa è un'imitazione del modo di vivere di Gesù

- ❖ Lasciano famiglia e professione: famiglia e professione saranno Gesù e la sua missione.
- ❖ Con Gesù i discepoli stabiliscono una comunità di vita di tipo familiare e di missione condivisa
- ❖ A modo di “alleanza sponsale”: prendere Cristo in tutta la sua realtà concreta (interiore ed esteriore, sentimenti e comportamenti)

Si concretizza nelle tre direttrici evangeliche che daranno origine alle tre forme fondamentali di vita religiosa:

- ✓ Radicalismo della rinuncia e dell'abbandono per vivere per Dio solo (vita eremitica e contemplativa)
- ✓ Koinonia come condivisione totale di vita con Cristo e con i fratelli (vita cenobitica)
- ✓ La missione come coinvolgimento esclusivo nella attività redentiva di Cristo (vita attiva-apostolica)

# Maria, modello di consacrazione e Madre dei consacrati

## Vita consecrata, 28

### Maria, modello di consacrazione

La vita consacrata guarda a Lei come a modello sublime di consacrazione al Padre, di unione col Figlio e di docilità allo Spirito, nella consapevolezza che aderire «al genere di vita verginale e povera» di Cristo significa far proprio anche il genere di vita di Maria.

### Maria, Madre dei consacrati

Nella Vergine la persona consacrata incontra, inoltre, una *Madre a titolo del tutto speciale*. Infatti, se la nuova maternità conferita a Maria sul Calvario è un dono fatto a tutti i cristiani, essa ha un valore specifico per chi ha consacrato pienamente la propria vita a Cristo. «Ecco la tua madre!» (Gv 19, 27)

- ✓ Fin dalla concezione riflesso più perfetto della divina bellezza
- ✓ In tutti (gli Istituti di vita consacrata) vi è la convinzione che la presenza di Maria abbia un'importanza fondamentale sia per la vita spirituale di ogni singola anima consacrata, sia per la consistenza, l'unità, il progresso di tutta la comunità»
- ✓ *esempio sublime di perfetta consacrazione*, nella piena appartenenza e totale dedizione a Dio
- ✓ La sua scelta: ricorda il primato dell'iniziativa divina
- ✓ Con il suo assenso: *modello dell'accoglienza della grazia* da parte della creatura umana
- ✓ maestra di sequela incondizionata e di assiduo servizio
- ✓ In Lei, «tempio dello Spirito Santo», rifulge così tutto lo splendore della nuova creatura.

Esperienza di una materna tenerezza

La Vergine le comunica quell'amore che le consente di offrire ogni giorno la vita per Cristo, cooperando con Lui alla salvezza del mondo.

Per questo il rapporto filiale con Maria costituisce la via privilegiata per la fedeltà alla vocazione ricevuta e un aiuto efficacissimo per progredire in essa e viverla in pienezza.